

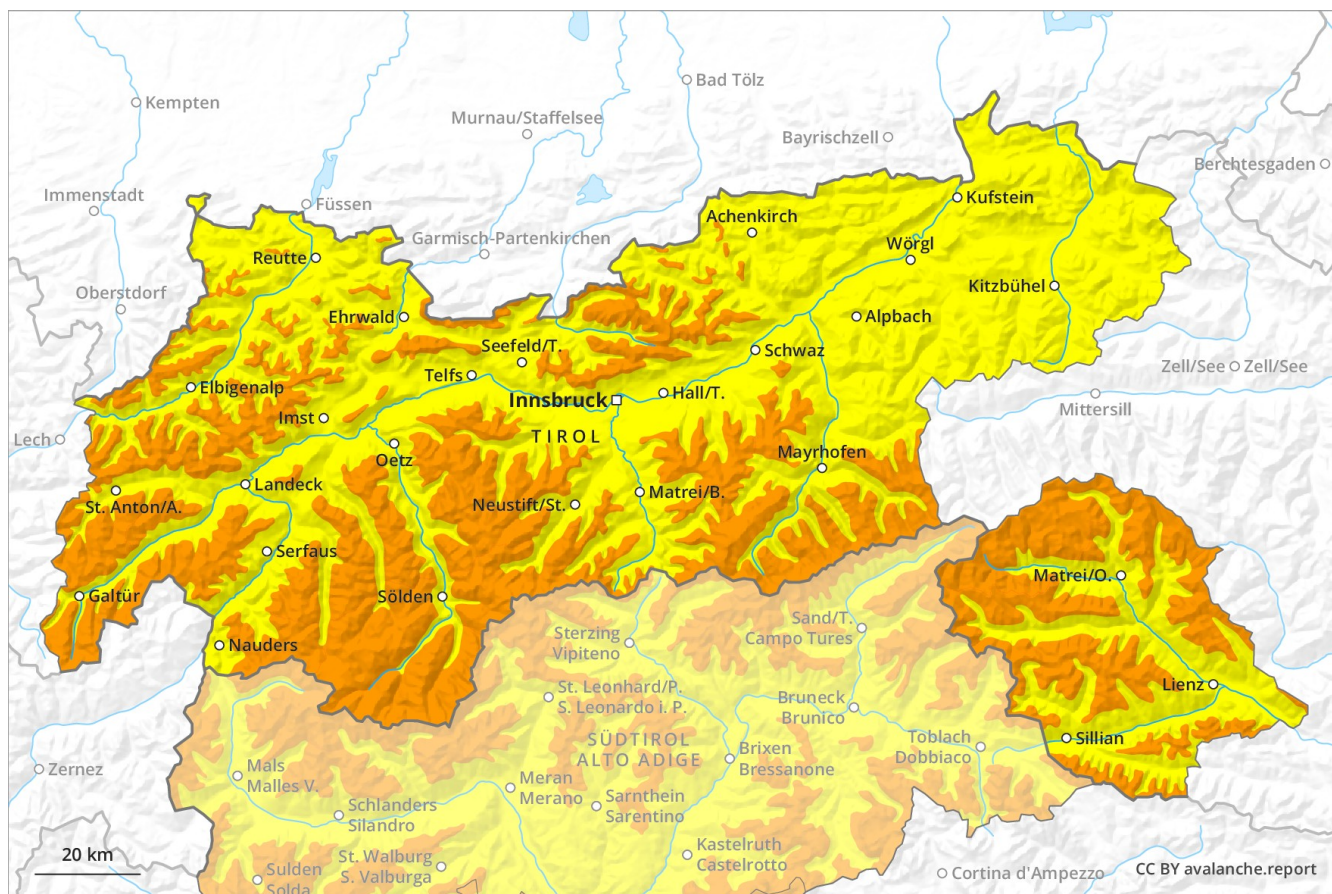
Previsione Valanghe

Lunedì 18.03.2019

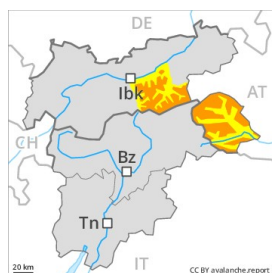
Publicato il 17.03.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



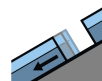
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di slittamento



2600m

I nuovi accumuli di neve ventata sono instabili.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte spessi e possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa. In quota la probabilità di distacco è maggiore. In alta montagna, i punti pericolosi sono più diffusi ed esposti in tutte le direzioni. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve, principalmente nelle regioni con tanta neve. Ciò sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

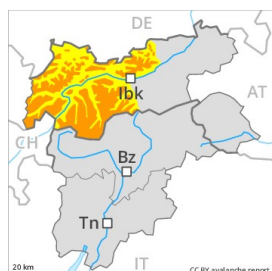
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 20 a 30 cm di neve, localmente sino a 40 cm. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii soleggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 3 - Marcato



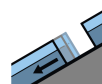
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



2600m

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono facilmente subire un distacco. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

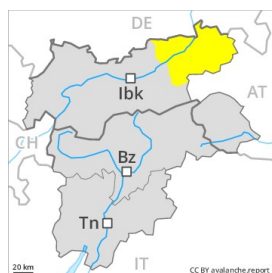
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii solegggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.

Grado Pericolo 2 - Moderato



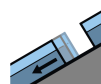
Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 19.03.2019



Neve ventata



2200m



Valanghe di
slittamento



I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da nord ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piuttosto piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2200 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Attenzione soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. In quota la probabilità di distacco è maggiore. Laddove cadrà più neve, il pericolo di valanghe sarà superiore, principalmente lungo il confine con il Salisburgo. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà moderato. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2200 m circa. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna, anche sui pendii soleggiati.

Tendenza

Calo del pericolo di valanghe asciutte.